

# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del Registro – ADEMPIMENTI PRELIMINARI DI SEDUTA (Comunicazioni del Presidente - Nomina scrutatori).

Data 28.02.2014

L'anno duemilaquattordici giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 18,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 980 del 24 febbraio 2014 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica e in sessione straordinaria. Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere		X

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 02      Presenti 10

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia. Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, Geom. Plumeri Alessandro e l'Assessore Rapisarda.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

-ad inizio di seduta di prosecuzione-

**Il Presidente del Consiglio**, dott. ing. Salvatore Bordenga, alle ore 18,30, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 10 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti n. 2 Consiglieri (Plumeri e Scarlata M.). Accertato, pertanto, il numero legale, dichiara valida la seduta.

**Il Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura di un documento che produce per allegarsi al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**), con il quale chiede le dimissioni del Presidente del Consiglio, dr. ing. Salvatore Bordenga, e propone di rinviare la seduta consiliare a lunedì 3 marzo 2014, alle ore 17,00.

**Il Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, con riferimento alla proposta di rinvio formulata dal Consigliere Ferreri, evidenzia che, nell'ipotesi in cui siffatta proposta venisse ad essere favorevolmente accolta dal Consiglio Comunale, non risulterà più possibile prendere in esame la proposta di deliberazione inserita all'ordine del giorno di iniziativa sindacale relativa al recesso del Comune di Villalba dall'A.R.O. "Cinque Valli" e conseguente adesione all'A.R.O. formata dai Comuni di Mussomeli, Campofranco, Sutera ed Acquaviva Platani. Dà atto che, a breve, si procederà alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della S.R.R. "Caltanissetta Provincia Nord" e che, pertanto, risulterà utile prendere in esame la relativa proposta di deliberazione solo se ciò avvenisse prima di quella data.

**Il Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda al Sindaco che i Consiglieri di Opposizione in più situazioni hanno dimostrato di saper collaborare con l'Amministrazione Comunale, nonostante la presenza di punti di divergenza politica. Evidenzia che tuttavia non risulta più tollerabile un Presidente del Consiglio che vieta ai Consiglieri Comunali di poter parlare. Fa presente, altresì, che a suo avviso sarebbe stato utile portare tempestivamente all'esame dell'assemblea consiliare la proposta di deliberazione avente ad oggetto il condono tributario al fine di alleviare la situazione economica già difficile delle famiglie villalbesi. Sottolinea che, invece, la proposta di deliberazione è stata inserita all'ordine del giorno quando ormai sono trascorsi quasi tutti i giorni utili per poter usufruire dell'istituto con riferimento agli avvisi di accertamento ICI 2008 notificati dal Comune di Villalba sul finire dell'anno 2013. Invita il Sindaco a ripristinare la democrazia con le dimissioni del Presidente Bordenga e promette che in tal caso le Opposizioni torneranno ad essere aperte e collaborative.

**Il Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di non voler entrare nel merito del documento presentato, ma di voler intervenire su quanto affermato dal Sindaco con riferimento alla proposta di deliberazione avente ad oggetto il recesso dall'ARO 5 Valli. Ricorda che già il Consiglio Comunale era stato chiamato ad esaminare l'adesione del Comune di Villalba all'ARO 5 Valli nell'ambito di una seduta convocata, su iniziativa del Sindaco, con estremi di urgenza. Sottolinea che più volte i Consiglieri Comunali dei Gruppi di Opposizione avevano richiesto al Sindaco di relazionare in Consiglio Comunale sulla situazione relativa alla liquidazione dell'ATO Ambiente CL 1 e sulla costituzione della S.R.R., ma fa rilevare che il Sindaco non vi ha mai provveduto. Fa rilevare che ciononostante i Consiglieri di Opposizione hanno votato favorevolmente la proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco avente ad oggetto l'adesione alla costituenda ARO 5 Valli, senza sollevare molte polemiche. Così rappresentati i fatti, si meraviglia che nella seduta consiliare in corso, a distanza di pochi mesi, il Consiglio Comunale sia chiamato a prendere in esame una nuova proposta di deliberazione, sempre di iniziativa sindacale, con la quale si propone di sganciare il Comune di Villalba dall'ARO 5 Valli e di aderire ad un'altra ARO, senza peraltro spiegarne le motivazioni. Evidenzia che è il Sindaco che aveva proposto di aderire alla costituenda ARO 5 Valli e che è solo su di lui che ricade la responsabilità se oggi

Villalba è parte di questa.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, replicando alle affermazioni del Consigliere Alessi sulla richiamata disponibilità dei Gruppi di Opposizione, evidenzia che i Consiglieri di Villalba Futura e del Gruppo Misto si sono mostrati disponibili nei confronti dell'Amministrazione Comunale, tenendo un comportamento collaborativo, solo sul finire dell'anno. Ricorda che in generale gli stessi sono stati fautori di una opposizione dura e impegnativa. Fa presente che la situazione ARO è in continua evoluzione e che se si procederà all'esame della proposta di deliberazione inserita all'ordine del giorno proverà a fare il punto della situazione. Rende edotta l'assemblea che la proposta di deliberazione inserita all'ordine del giorno scaturisce da una situazione straordinaria che si è verificata a seguito dell'avvenuta costituzione dell'ARO 5 Valli e sottolinea che se si entrerà nel merito procederà a spiegare tutto quello che è successo soprattutto con il Sindaco del Comune di Santa Caterina Villarmosa. Ribadisce che se il consesso consiliare gli darà la possibilità, porterà a conoscenza dei Consiglieri Comunali la situazione dell'ARO da gennaio ad oggi.

**Entra il Consigliere Scarlata Michelino. Presenti 11.**

Il **Presidente del Consiglio**, dichiarando di intervenire per fatto personale, evidenzia che il documento presentato dai Consiglieri di Villalba Futura e del Gruppo Misto non rappresenta una novità e che si pone in linea con le richieste, sempre uguali, avanzate dagli stessi. Rappresenta che non appena i Gruppi di Opposizione avranno i numeri per poter votare utilmente una proposta di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, egli presenterà spontaneamente le proprie dimissioni. Fa presente che, diversamente, fino a quel momento lo dovranno sopportare. Con riguardo alle accuse mossegli in ordine alla sua presunta antidemocraticità ed arroganza, evidenzia che i fatti verificatisi nella giornata trascorsa dimostrano da che parte stanno l'autoritarismo e l'arroganza. Ricorda che nel corso della seduta tenutasi il giorno precedente, i Consiglieri Comunali di Opposizione si sono allontanati per due volte. Rappresenta che la prima volta i Consiglieri si sono allontanati perché il Presidente non ha concesso la parola al Consigliere Favata che pretendeva di intervenire prima del Sindaco che aveva chiesto la parola per effettuare, in ottemperanza alle disposizioni di legge, la comunicazione al consesso consiliare della nomina del nuovo Assessore. Fa presente che, una volta concessa la parola al Sindaco che per di più assicurava che il proprio intervento in esecuzione di un preciso adempimento di legge non avrebbe avuto una durata superiore a dieci secondi, i Consiglieri Comunali di Opposizione arrabbiati abbandonavano l'aula come dei bambini viziati. Rappresenta che, venuto meno il numero legale, la seduta consiliare veniva sospesa per un'ora. Evidenzia che, dopo un'ora, i Consiglieri Comunali di Opposizione ritornavano in aula ancora più viziati di prima e pretendevano nuovamente di parlare prima del Sindaco, ma il Presidente del Consiglio non consentiva ai bambini viziati di fare i capricci.

**Il Consigliere Favata interrompe il Presidente del Consiglio che lo richiama all'ordine. Nasce una discussione accesa tra il Presidente del Consiglio e il Consigliere Favata.**

Il **Presidente del Consiglio**, riprendendo il proprio intervento, ricorda che i Consiglieri Comunali di Opposizione, concessa nuovamente la parola al Sindaco per la comunicazione della nomina del nuovo Assessore, hanno abbandonato l'aula per la seconda volta e, venuto meno il numero legale, la seduta è stata sciolta e rinviata ad oggi. Con riguardo alle affermazioni del Consigliere Alessi in ordine alla tempistica della convocazione del Consiglio Comunale, evidenzia come le stesse non corrispondono al vero e che, come al solito, sono smentite dai documenti ufficiali. A tal riguardo fa presente che gli stessi Consiglieri Comunali di Opposizione, con nota acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 562 dell'11 febbraio 2014, avevano richiesto la convocazione del Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente per la trattazione di due punti relativi rispettivamente al condono tributario e all'integrazione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Fa presente che il Presidente del Consiglio, dopo soli due giorni, giorno 13 febbraio 2014, come risulta dalle attestazioni dell'impiegato che ha effettuato le telefonate, ha proceduto a convocare la Conferenza dei Capigruppo Consiliari per giorno 14 febbraio alle ore 17,00. Rappresenta che nella stessa mattinata di giorno 14 febbraio 2014, per esigenze strettamente personali per prendere parte ad un funerale, il Presidente del Consiglio incaricava l'impiegato di avvisare i Capigruppo Consiliari che l'orario di convocazione della Conferenza veniva spostato dalle ore 17,00 alle ore 18,30. Evidenzia che, preso atto che il Consigliere Comunale Ferreri comunicava di non poter assicurare la propria presenza, rinviava la convocazione della Conferenza dei Capigruppo a data da destinare. Rappresenta che la Conferenza dei Capigruppo veniva riconvocata per giorno 18 febbraio 2014 alle ore 17,00 e questa volta la Conferenza si svolgeva. Dà lettura del verbale della riunione e rileva come lo stesso smentisca le accuse gravissime mosse dai Consiglieri di opposizione nei confronti della Presidenza. Sottolinea come la tempistica relativa alla istruttoria delle proposte di deliberazione presentate dai Consiglieri di Opposizione sia stata fortemente sollecitata dalla Presidenza del Consiglio. Evidenzia che alla data di svolgimento della Conferenza l'istruttoria della proposta di deliberazione avente ad oggetto l'integrazione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale risultava già definita, considerato che il Segretario Comunale in funzione di Responsabile dell'Area Amministrativa risultava aver già espresso il parere in ordine alla regolarità tecnica della stessa. Dà atto che lo stesso non risultava per la proposta di deliberazione avente ad oggetto il condono tributario. Rappresenta che, pertanto, prima della Conferenza dei Capigruppo si era premurato di incontrare il Responsabile del Servizio Finanziario, Rag. Plumeri Giuseppe, per sollecitare l'espressione del parere di sua competenza in ordine alla proposta di deliberazione avente ad oggetto il condono tributario, considerato che i Consiglieri avevano richiesto la convocazione del consesso consiliare in seduta urgente. Precisa a tal riguardo che il vigente Regolamento del Consiglio Comunale richiede che preliminarmente alla trattazione delle proposte di deliberazione aventi ad oggetto atti regolamentari, sia necessario procedere alla loro previa comunicazione ai Capigruppo Consiliari. Ricorda che tale norma regolamentare era già stata richiamata in una precedente occasione dal Consigliere Alessi e che il suo rispetto si rende necessario per procedere alla formazione di un atto valido e privo di vizi. Evidenzia che il Responsabile ha reso il proprio parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto il condono tributario giorno 20 febbraio 2014 e nel corso della stessa mattinata le due proposte di deliberazione aventi ad oggetto atti regolamentari venivano comunicate ai Capigruppo Consiliari e con la più stretta tempistica, nel rispetto in ogni caso del termine dei cinque giorni dalla comunicazione ai Capigruppo previsto dal Regolamento sui lavori d'aula, veniva convocato il Consiglio Comunale. Dichiaro infine di non comprendere l'atteggiamento dei Consiglieri Comunali dei Gruppi di Opposizione che inspiegabilmente ed irrazionalmente nella giornata di ieri hanno abbandonato l'aula, considerato che potevano procedere all'esame delle proposte di deliberazione presentate dagli stessi e completare i lavori.

#### **Entra il Consigliere Plumeri. Presenti 12.**

Il **Consigliere Favata**, interrompendo il Presidente del Consiglio, evidenzia che c'è un vizio di origine nel discorso del Presidente del Consiglio.

#### **Nasce una discussione accesa tra il Presidente del Consiglio e il Consigliere Alessi.**

Il **Consigliere Favata** osserva che il documento presentato dai Consiglieri di Opposizione è frutto del clima che si respira in seno al Consiglio Comunale di Villalba, certamente non creato dai Consiglieri di Opposizione.

#### **Nasce una discussione accesa tra il Presidente del Consiglio e il Consigliere Favata.**

**Il Consigliere Favata**, intervenendo, evidenzia che i Consiglieri di Opposizione con l'ordine del giorno presentato giorno 24 gennaio 2014 avevano avanzato talune richieste e fa presente che se il Sindaco si fosse attivato nella direzione da loro prospettata, la situazione oggi probabilmente sarebbe stata diversa. Dichiarò di non avere la serenità di continuare l'intervento.

**Il Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, con riguardo alle affermazioni del Consigliere Favata, dichiara di non capire in che modo doveva attivarsi ed evidenzia che se l'Ufficio dovesse segnalargli dei ritardi nella trattazione delle pratiche, allora si attiverà per rinviare la scadenza dei termini per il pagamento degli avvisi di accertamento inviati.

**Il Consigliere Alessi**, intervenendo, osserva che occorrerebbe sedersi e parlarne.

**Il Presidente del Consiglio**, intervenendo, ritiene che a suo parere tali argomenti dovranno essere affrontati in seduta, nell'ambito di un confronto pubblico, quando il Consiglio Comunale procederà all'esame della proposta di deliberazione avente ad oggetto il condono tributario.

**Il Consigliere Alessi**, intervenendo, evidenzia che la proposta del Presidente del Consiglio non mira certo a pacificare gli animi e a riportare un clima sereno nell'ambito del Consiglio Comunale.

**Il Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che le accuse mosse dal Consigliere Alessi nei confronti del Presidente sono infondate ed evidenzia che le osservazioni del Presidente sono state travisate. Dichiarò di non voler difendere il Presidente, perché si difende da solo, ma evidenzia che in questi anni in cui ha assunto la guida del Consiglio Comunale, il Presidente si è contraddistinto per la rigidità adottata nel rispetto delle regole. Ritiene che tutto si può rimproverare al Presidente del Consiglio Bordenga, eccetto che sia antidemocratico ed arrogante, considerato che ha sempre fatto parlare chi vuole, per il tempo che vuole, purché le dichiarazioni abbiano avuto attinenza con l'argomento all'ordine del giorno. Sottolinea che i Consiglieri Comunali di Opposizione, bloccando e paralizzando l'attività del Consiglio Comunale, arrecheranno un danno alla comunità villalbese. Esprime piena solidarietà al Presidente del Consiglio.

**Il Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che è il Presidente del Consiglio che provoca con le sue affermazioni ed i suoi comportamenti. Evidenzia che, invece, la sua storia politica è improntata alla moderazione, seppur ciò non significa, precisa, essere remissivi. Dichiarò che le accuse mossegli dal Presidente del Consiglio non lo scalfiscono. Evidenzia che il Presidente del Consiglio con le sue affermazioni e con i suoi comportamenti ha cercato di mettere in difficoltà i Consiglieri Comunali di Opposizione, quando per esempio ha chiesto al Consigliere Ferreri di che cosa dovevano parlare. Sottolinea che a suo parere il Presidente del Consiglio non è *super partes* e che se c'è un paese spaccato e delle liti nell'ambito delle famiglie, la colpa è del clima creatosi. Ritiene che anche la tempistica della convocazione del Consiglio Comunale è, a suo modo di vedere, preordinata a potergli rinfacciare che veniva per Carnevale. Osserva che queste modalità di conduzione del Consiglio Comunale portano anche a queste bassezze. Dichiarò che, a suo parere, così rappresentata la situazione, c'è bisogno di serietà e di riaprire il dialogo per ricucire i rapporti. Osserva che oramai c'è l'ultimo anno per ristabilire un clima sereno.

**Il Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia di essere d'accordo con il Consigliere Alessi, quando parla di riaprire il dialogo e di riportare il confronto tra le parti politiche a toni più sereni, ma osserva che se si vuole questo la proposta di partenza non può essere la richiesta delle dimissioni del Presidente del Consiglio.

**Il Consigliere Alessi** osserva che le dimissioni del Presidente appaiono una condizione imprescindibile per ristabilire un clima sereno.

**Il Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, dà innanzitutto il benvenuto al nuovo Assessore Ilaria Rapisarda. Evidenzia, con riguardo alle osservazioni del Presidente del Consiglio sui presunti capricci dei Consiglieri Comunali di Opposizione, che questi bambini viziati sono pubblici ufficiali che il Presidente ha l'obbligo di garantire e tutelare e che ciò in 4 anni non è mai accaduto. Con riguardo alle affermazioni del Sindaco sulla disponibilità mostrata dai Gruppi di Opposizione, sottolinea che i Consiglieri di Villalba Futura e del Gruppo Misto hanno mostrato apertura in tante occasioni. Dichiarò che questa apertura non ci sarà più, a meno che non si tratti di perseguire il bene per la cittadinanza villalbese, e che, in assenza delle dimissioni del Presidente del Consiglio, si insisterà nel rinvio delle sedute consiliari senza sosta.

**Il Consigliere Scarlata M.**, intervenendo, dichiara che l'Amministrazione in carica non ha perseguito il bene della comunità villalbese, ma anzi in talune occasioni ha arrecato danni alla cittadinanza.

**Il Sindaco**, intervenendo, evidenzia che in quattro anni ha lavorato strenuamente per il bene della comunità villalbese. Fa rilevare che, grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale in carica, sono stati recentemente ottenuti diversi finanziamenti, quello relativo al campo sportivo, quello relativo al consolidamento della scuola materna. Tiene a precisare che i progetti finanziati sono stati curati dall'Amministrazione in carica che ha dovuto procedere alla stessa predisposizione dei progetti, considerato che quando si sono insediati non hanno trovato nulla di utile.

**Il Presidente del Consiglio**, dichiarando di intervenire per fatto personale, evidenzia che le accuse mosse al Presidente Bordenga sulle modalità di conduzione del Consiglio Comunale si ripetono, sempre uguali, da parte dei Consiglieri di Opposizione del Gruppo consiliare Villalba Futura da quattro anni a questa parte e da parte dei Consiglieri transfughi del Gruppo Misto da due anni e mezzo. Osserva, altresì, che, a causa degli esposti presentati dai Consiglieri di Opposizione, sono state iniziate presso il Comune di Villalba diverse ispezioni e verifiche. Sottolinea che, in ogni caso, alla fine c'è stato un giudice *super partes* che ha accertato chi è che viola le leggi e i regolamenti. Alla luce delle risultanze delle ispezioni effettuate presso il Comune, afferma che è chiaro che coloro che muovono le accuse di arroganza ed antidemocraticità al Presidente del Consiglio sono dei mistificatori. Precisa che l'Ufficio Ispettivo della Regione Siciliana, al termine della ispezione effettuata presso il Comune, ha archiviato tutte le accuse mosse dai Consiglieri di Opposizione nei confronti del Presidente, certificando che questa Presidenza si è comportata in maniera corretta. Rappresenta, altresì, che al termine del giudizio instauratosi innanzi al TAR a seguito dell'impugnazione dell'atto deliberativo approvato dai Consiglieri di Opposizione sulla riduzione della indennità del Presidente del Consiglio, il Consigliere Ferreri ha dovuto effettuare un bonifico al Presidente di € 4.600,00 a titolo di rimborso delle spese legali sostenute. Così rappresentati i fatti, dichiara di avere una grande certezza, vale a dire che i Gruppi di Opposizione hanno la maggioranza, ma non sono in grado di governare. Sottolinea che seppur i Gruppi di Opposizione possono contare su sette Consiglieri, gli stessi a causa della loro incapacità non sono riusciti a decidere alcunché. Dichiarò che dopo due anni e mezzo di Presidenza, c'era nelle sue intenzioni di presentare spontaneamente le proprie dimissioni, considerato che lo svolgimento di tale incarico gli sottrae tempo all'attività professionale e gli costa tanto. Tuttavia per come si è messa la situazione, afferma che ciò non è più possibile. Evidenzia, altresì, che quando sente parlare i Consiglieri di Opposizione di apertura gli viene da ridere. Osserva che nell'anno passato i Consiglieri Comunali di Villalba Futura e del Gruppo Misto avevano deciso di non approvare il bilancio, ma che successivamente su pressione della cittadinanza villalbese avevano cambiato idea. Rappresenta in ogni caso che se i Consiglieri non avessero proceduto all'approvazione del bilancio il Consiglio Comunale sarebbe stato sciolto.

**Il Consigliere Costanza**, chiesta ed ottenuta la parola, propone all'Amministrazione Comunale di dimettersi e rimettere tutto in gioco, ridando la parola al popolo. Rivolgendosi all'Amministrazione Comunale, la esorta a liberare il Comune di Villalba che è stato messo in prigione .

**Nasce una discussione accesa tra il Presidente del Consiglio, il Consigliere Alessi e il Consigliere Scarlata M..**

**Il Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, replicando alle affermazioni del Consigliere Costanza, evidenzia che in realtà in passato aveva avuto la tentazione di dimettersi. Fa presente che tuttavia alla fine aveva desistito dal rassegnare le dimissioni, considerato che dopo tre anni e mezzo di lavoro, con sacrifici compiuti anche a titolo personale, ora si dovrebbero raccogliere i frutti. Afferma che non vorrebbe si riverificasse quello che è successo in passato, quando di tutto il lavoro compiuto durante la prima Amministrazione Zoda, quando egli era Assessore, si è presa i meriti la seconda Amministrazione Zoda. Dichiaro che non è vero che i Consiglieri Comunali di Opposizione hanno mostrato disponibilità nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

**Il Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, con riferimento alle affermazioni del Presidente del Consiglio, evidenzia che transfugo è una persona che se ne va e tradisce. Evidenzia che i Consiglieri, oggi componenti il Gruppo Misto, sono usciti dal Gruppo Insieme per Villalba, perché non si sentivano più rappresentati in esso, considerato che all'interno a decidere era una sola persona. Dichiaro che lui la faccia con quello che decide un'altra persona non ce la mette. Afferma che non viviamo in un regime, ma in una democrazia e che la propria parola vale quanto la sua. Afferma, altresì, che se nel corso dell'anno 2013 egli ha chiesto rimborsi per un importo complessivo di circa € 1.230,00 a titolo di rimborso di spese di viaggio per partecipare alle sedute del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio ha chiesto rimborsi per circa € 500,00 a titolo di rimborsi spese per l'effettuazione di missioni per conto dell'ente. Rappresenta che, grazie alla disponibilità delle Opposizioni, è stato possibile procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio Eredi Nucci Marziano e mettere la parola fine ad una situazione incresciosa che è costata al Comune di Villalba più di 500 mila euro.

**Il Sindaco**, replicando alle affermazioni del Consigliere Alessi, evidenzia che i Consiglieri Comunali hanno dovuto procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, pena la provocazione di ulteriori danni all'ente con il conseguente accertamento a loro carico di responsabilità erariale innanzi alla Corte dei Conti. Ritiene, pertanto, di non essere d'accordo con le affermazioni del Consigliere Alessi, quando dice che c'è stata apertura nei confronti dell'Amministrazione Comunale in occasione del riconoscimento del debito fuori bilancio Eredi Nucci Marziano, in quanto ciò rappresentava un atto dovuto.

**Il Consigliere Alessi**, replicando alle affermazioni del Sindaco, osserva che i Consiglieri Comunali siedono in Consiglio per fare il bene di Villalba e non sono disponibili a vedere calpestare la loro dignità. Dichiaro che, pertanto, insisteranno nel rinvio dei lavori fino a quando il Presidente del Consiglio rassegnerà le proprie dimissioni.

**Il Sindaco** osserva che se il Consiglio Comunale deciderà di approvare la proposta di rinvio della seduta consiliare in corso, egli continuerà a lavorare con Santa Caterina Villarmosa con tutto quello che ne potrebbe conseguire e considererà implicitamente bocciata la proposta di deliberazione avente ad oggetto il recesso del Comune di Villalba dall'ARO 5 Valli, considerato che se tale proposta non sarà presa in esame nella seduta in corso di svolgimento non vi sarebbero poi i tempi tecnici necessari per decidere diversamente.

**Il Presidente del Consiglio**, con riguardo alla proposta di deliberazione avente ad oggetto il recesso

del Comune di Villalba dall'ARO 5 Valli, dichiara che l'intervento del Consigliere Favata ad inizio della seduta lascia presumere che i Consiglieri Comunali dei Gruppi di Opposizione abbiano già discusso dell'argomento e che non siano d'accordo con la proposta dell'Amministrazione Comunale, cosicchè piuttosto che bocciare la proposta di iniziativa sindacale, preferiscono approvare il rinvio della seduta consiliare in corso, cosicchè non vi saranno più i tempi tecnici necessari per prendere in esame la proposta.

**Il Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, intende portare a conoscenza dell'assemblea una vicenda che conferma e certifica che il Presidente del Consiglio non ha tenuto una condotta *super partes*, ma agisce per interesse personale. Rappresenta che il Presidente del Consiglio ha adito il TAR impugnando un atto approvato dal Consiglio Comunale che egli presiede avente ad oggetto la determinazione dell'indennità da corrispondergli. Evidenzia che, all'esito del giudizio, il TAR ha condannato al pagamento delle spese legali il Consigliere Ferreri, il Comune e il Consiglio Comunale. Rappresenta che, sulla base della sentenza emessa dal TAR, il Presidente del Consiglio Bordenga, che ne è l'unico firmatario, ha notificato al Consigliere Ferreri l'atto di precetto intimandogli il pagamento dell'intera cifra per un importo complessivo di € 4.605,90. Sottolinea che il Presidente del Consiglio ha richiesto il pagamento dell'intera somma al solo Consigliere Ferreri, nonostante insieme con lui condannati al rimborso fossero altresì il Comune e il Consiglio Comunale. Afferma che, a suo parere, da tale vicenda emerge che il Presidente non è riuscito a scalfire il suo ruolo di Presidente da quello di Consigliere Comunale. Rileva, infine, che a Villalba si sta vivendo un momento gravissimo e che molti cittadini stanno attraversando una situazione di difficoltà economica. Evidenzia che molti si ritrovano a pagare gli abbonamenti per il trasporto pubblico scolastico, le bollette dell'acqua, le bollette della TARSU. Ciononostante, si rammarica che l'Amministrazione Comunale pensi invece ad acquistare una statua.

**Il Presidente del Consiglio**, intervenendo per fatto personale, evidenzia che alla luce dell'intervento del Consigliere Ferreri e delle considerazioni poste in essere con riferimento alla vicenda TAR, gli appaiono più chiare le motivazioni del comportamento dei Consiglieri di Villalba Futura. Fa presente che il Presidente del Consiglio, con la notifica dell'atto di precetto, ha inviato il conto al Consigliere Ferreri intimandogli il pagamento di circa € 4,600,00 sulla base di quanto deciso dal TAR. Osserva che se nell'ambito del Gruppo Consiliare di Opposizione accade quello che normalmente succede in seno al Gruppo Insieme per Villalba, tutti i Consiglieri di Villalba Futura avranno contribuito al pagamento e naturalmente per questo risultano infastiditi. Ricorda che il Consigliere Ferreri e gli altri Consiglieri Comunali di Opposizione avevano adottato l'atto deliberativo con il quale riducevano l'indennità del Presidente del Consiglio a 30 euro. Rende edotta l'assemblea che il Presidente del Consiglio procedeva all'impugnazione dell'atto deliberativo innanzi al TAR e che l'iscrizione a ruolo della causa gli costava 600 euro di solo contributo unificato. Evidenzia che chi ha la responsabilità di aver approvato un atto illegittimo deve pagare. Osserva che il Consigliere Ferreri ha la facoltà di chiedere al Comune di Villalba e al Consiglio Comunale il pagamento dei due terzi di quanto gli è stato intimato di pagare, ma a quel punto occorre verificare cosa farà il Revisore dei Conti, vale a dire se a parere di questi è possibile ravvisare delle responsabilità a carico di chi ha approvato l'atto con il quale si negava al Presidente la corresponsione dell'indennità che gli spetta per legge. Sottolinea che il Consigliere Ferreri può chiedere, ma a suo parere non è così certo che gli spetti il rimborso della quota parte delle spese legali. Osserva altresì che i Consiglieri di Opposizione sono tornati alla carica, presentando nuovamente una proposta di deliberazione con la quale propongono di ridurre l'indennità di funzione spettante al Presidente. Fa presente che, ove tale proposta venisse approvata, procederà ad impugnare nuovamente l'atto deliberativo, laddove dovesse ravvisarne la sussistenza dei presupposti. Con riguardo alle affermazioni del Consigliere Ferreri in ordine al momento di grave crisi economica in cui versano molte famiglie villalbesi, evidenzia che i Gruppi di Opposizione hanno fatto un manifesto fortemente populista in cui attaccano l'Amministrazione Comunale per il

monumento ai caduti. Afferma che nel manifesto i Consiglieri di Opposizione parlano di cantieri di lavoro, di servizio domiciliare agli anziani, di pulizia delle strade, ma osserva che per fare tutto questo risultano ininfluenti i 9.000 euro stanziati per il monumento ai caduti. Fa presente che di questi argomenti dovrebbero discuterne in occasione dell'approvazione del bilancio e del Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Sottolinea altresì che l'idea di realizzare un monumento ai caduti è stata condivisa da molti Sindaci. Fa presente che tutti i paesi dei dintorni ce l'hanno. Ritiene che probabilmente si tratta di temi che non interessano ai Consiglieri di Opposizione che del resto non erano presenti quando è stato celebrato, grazie ad un'iniziativa encomiabile dell'Amministrazione Comunale, il rimpatrio delle spoglie del caduto in guerra Macaluso.

#### **Esce il Consigliere Scarlata M. Presenti 11.**

Il **Consigliere Alessi**, intervenendo, contestando quanto affermato dal Presidente, fa presente che i Consiglieri di Opposizione erano presenti all'iniziativa.

Il **Consigliere Ferreri**, intervenendo, fa rilevare che la situazione economica e sociale a Villalba è davvero grave.

Il **Presidente del Consiglio**, dichiarando di voler intervenire sul tema, evidenzia che l'importante non è prevedere la spesa.

Il **Consigliere Alessi** interrompe più volte il **Presidente del Consiglio** che per tale motivo dichiara di non proseguire nel proprio intervento.

Il **Consigliere Alessi** viene accompagnato fuori dall'aula dal **Consigliere Ferreri**. Presenti 09.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che nel corso del 2013 la Giunta Municipale aveva approvato delle deliberazioni con le quali si stanziavano dei soldi per l'effettuazione della manutenzione delle strade esterne. Ricorda che tuttavia alla fine dell'anno tali deliberazioni erano state revocate perché la loro esecuzione avrebbe causato lo sfioramento del patto di stabilità. Evidenzia che anche per il monumento ai caduti, l'Amministrazione Comunale intende operare nello stesso modo; cosicché si procederà a realizzarlo, al fine di onorare i caduti in guerra, solo ove ciò non infici sul mantenimento degli equilibri di bilancio e sul rispetto del patto di stabilità.

#### **Rientrano i Consiglieri Alessi e Ferreri. Presenti 11.**

Il **Consigliere Saia**, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che a suo parere sarebbe più utile utilizzare tali risorse per il rimborso degli abbonamenti del trasporto pubblico scolastico.

Il **Consigliere Alessi**, intervenendo, dichiara che nessuno pensa che non sia importante realizzare un monumento ai caduti in guerra, tant'è che ricorda che sia lui, sia il Consigliere Lercara, sia il Consigliere Ferreri erano presenti alla cerimonia per il rimpatrio del caduto Macaluso.

Il **Presidente del Consiglio** si allontana perché interviene il **Consigliere Alessi** non autorizzato. Presenti 10.

Il **Consigliere Alessi**, proseguendo, osserva che i 9.000 euro potevano essere impiegati più utilmente in altro modo, ad esempio procedendo al rimborso alle famiglie villalbesi di tutto l'abbonamento per il trasporto pubblico scolastico, senza prevedere alcuna compartecipazione. Afferma che per la realizzazione del monumento ai caduti, come è stato fatto da altre Amministrazioni, si poteva ottenere un finanziamento.

Il **Sindaco** contesta le affermazioni del Consigliere Alessi dichiarando che non sono veritiere.

**Rientra il Presidente del Consiglio Bordenga. Presenti 11.**

Il **Consigliere Alessi** chiede di mettere ai voti la proposta di rinvio.

Il **Consigliere Ferreri** propone il rinvio della seduta consiliare a giorno 3 marzo 2014, alle ore 17,00.

Il **Segretario Comunale**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che per quella data ha già assunto un impegno e che probabilmente sarà impossibilitato a presenziare alla seduta.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce l'importanza di procedere all'esame della proposta di deliberazione relativa al recesso del Comune di Villalba dall'ARO 5 Valli nella seduta consiliare in corso.

Il **Presidente del Consiglio**, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, sottopone a votazione la proposta di rinvio della seduta consiliare a giorno 3 marzo 2014, alle ore 17,00.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	11
Votanti	11
Favorevoli	06 (Ferreri, Favata, Costanza, Saia, Alessi, Lercara).
Contrari	05 (Bordenga., Scarlata G., Ricottone, Plumeri M, Tatano)
Astenuti	--

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**- di approvare la proposta di rinvio della seduta consiliare a giorno 3 marzo 2014, alle ore 17,00.**

**La seduta è sciolta, essendo le ore 22,00.**





# **COMUNE DI VILLALBA**

**(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

AREA I AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 06 del 24 FEB. 2014

OGGETTO: Adempimenti preliminari di seduta. (Comunicazione del Presidente .  
Nomina scrutatori).

**PREMESSO** che risulta regolarmente convocato il Consiglio comunale, giusta nota prot. 980 del 24 febbraio 2014, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale, all'inizio di ciascuna seduta, effettuato fruttuosamente l'appello, il Presidente designa tre consiglieri, fra cui uno di minoranza, per l'incarico delle funzioni di scrutatore;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente, all'inizio di ciascuna seduta, esaminate le formalità preliminari, può effettuare comunicazioni su fatti e circostanza di particolare interesse per la Comunità e per il Consiglio comunale;

**VISTA** la L.R. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la legge 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di ordinamento finanziario e contabile;

**VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

**TUTTO** ciò premesso e considerato

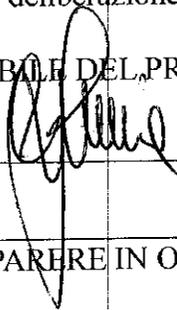
### **PROPONE**

- la nomina di n. 3 scrutatori fra cui uno di minoranza per assistere il presidente nelle operazioni di voto della seduta di consiglio comunale;

- dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita di parere di regolarità contabile.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio di propria iniziativa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 24 FEB. 2014

Il Responsabile dell'Area Concetta Nicoletti



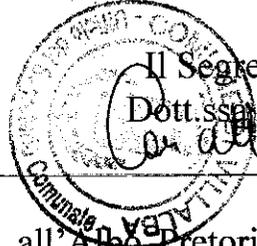
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li 28/6/2014



Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Concettina Nicosia